

Gruppo della Prima Confessione

ANIMAZIONE DEL PADRE NOSTRO

Messa della Domenica 21 Febbraio 2016

In questa domenica, prima di pregare tutti insieme il Padre Nostro, vediamo il significato delle parole “PADRE NOSTRO CHE SEI NEI CIELI, SIA SANTIFICATO IL TUO NOME”.

Noi ci rivolgiamo a Dio come Padre perché noi siamo suoi figli e diciamo “nostro” perché Dio è Padre di tutti, non solo mio o tuo. Ci rivolgiamo con affetto e senza paura, perché lui guarda ognuno di noi con tenerezza e amore.

Tu, Padre nostro, non sei lontano da noi. Sei nella immensità dell’universo che ci circonda e nello stesso tempo sei vicino a ognuno di noi. E anche se non possiamo vederti ti sentiamo accanto a noi, perché i cieli sono anche il nostro cuore, la nostra vita.

Sia Santificato il tuo nome. Gesù ci insegna che di Dio dobbiamo fidarci, a Lui possiamo affidare tutte le nostre gioie, ma anche le nostre paure. Dio ci sarà sempre vicino, non ci abbandonerà mai.

Solo pensare al nome di Dio quindi, ci fa stare più tranquilli ed è per questo che il suo nome lo dobbiamo sempre pronunciare con rispetto e fiducia.

Messa della Domenica 28 Febbraio 2016

In questa domenica, prima di pregare tutti assieme il Padre Nostro, vediamo assieme il significato delle parole “DACCIOGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO E RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI COME NOI LI RIMETTIAMO AI NOSTRI DEBITORI”.

Come ogni papà, Dio si preoccupa che non ci manchi mai ciò che ci serve per vivere. Lo fa attraverso il lavoro delle persone che ci amano. A Lui chiediamo di poter condividere il nostro pane con quelli che non ne hanno.

Dio ha voluto fare per ognuno di noi molto di più: si è donato. Perché comprendessimo il suo amore, ha voluto lui stesso diventare per noi pane nell’eucaristia a cui tutti siamo invitati.

Gesù ci insegna una cosa molto importante. Ci dice che tutti noi siamo la grande famiglia di Dio. Una famiglia fatta di persone che si vogliono bene e si aiutano a vicenda.

Se siamo tutti fratelli, quindi, dobbiamo essere capaci di perdonarci gli uni gli altri. Questa capacità, secondo Gesù, è necessaria come il cibo. Ecco perché ci insegna a chiederla dopo il pane quotidiano.

Messa della Domenica 6 Marzo 2016

In questa domenica, prima di pregare tutti assieme il Padre Nostro, vediamo il significato delle parole: “NON CI INDURRE IN TENTAZIONE, LIBERACI DAL MALE”.

Chiediamo a Dio di continuare a guidarci, a seguirci, perché se ci abbandonasse o non vegliasse su di noi rischieremmo di imboccare la strada sbagliata.

Siamo sicuri che Dio è sempre presente, gli chiediamo di aiutarci a sentire forte la sua presenza nei momenti difficili per non sentirci soli.

“Ma liberaci dal male”. Gesù ci ha insegnato ad amare il prossimo. Amare gli altri significa non essere egoisti, non odiare e non fare del male a nessuno.

Se noi riusciamo a seguire i consigli di Gesù e a metterli in pratica, sapremo sempre vincere il male ed avremo, quindi, una vita felice e ricca di cose belle.

Al momento del Padre Nostro i bambini che leggono le frasi vengono all'altare, accanto a don Giancarlo. Tutti alla sua destra. Una volta che hanno letto si spostano alla sua sinistra.

Nello stesso tempo, sempre al momento del Padre Nostro, gli altri bambini della Prima Confessione, accompagnati dai catechisti, usciranno dai banchi e si metteranno sotto i gradini dell'altare in semicerchio con i catechisti in mezzo a loro.

Terminata la lettura delle frasi, tenendosi per mano, canteranno e reciteranno il Padre Nostro.